

Construction Industry Scheme (CIS)

PANORAMICA CIS, PAYE ED IMPLICAZIONI VAT



20
24

Construction Industry Scheme (CIS)

PANORAMICA CIS, PAYE ED IMPLICAZIONI VAT

LONDON

Italian Trade Commission

Trade Promotion Section of the Italian Embassy

Prince Frederick House

35-39 Maddox st

London W1S 2PP

☎ +44 20 7292 3910

☎ +44 20 7292 3911

✉ londra@ice.it

Il presente documento è stato elaborato dall'Agenzia ICE

Ufficio di Londra

A cura del Dott. Michele Ammirati e della dott.ssa Camilla Formicola

Layout grafico e impaginazione

Ufficio Coordinamento Promozione del Made in Italy | Vincenzo Lioi & Irene Caterina Luca | Nucleo Grafica

© NOME, | www.123rf.com

1. INDICE

1.	Construction Industry Scheme	4
-	1.1 Una breve overview sull'applicazione della normativa CIS	4
-	1.2 Processo di registrazione e verifica	4
-	1.3 Responsabilità dell'appaltatore nell'ambito del CIS	5
-	1.4 Tipologia di servizi che ricadono nella normativa CIS.	6
-	1.5 Gross Status per subappaltatori	7
-	1.6 Registrazione al Construction Industry Scheme per le imprese estere.	7
-	1.7 Vantaggi Del Construction Industry Scheme	9
2.	CIS e PAYE	11
-	2.1 Comprendere il PAYE: la tassazione dei dipendenti nel settore edile	11
-	2.2 Impatto dell'IR35 e delle regole sul lavoro fuori busta paga	11
-	2.3 Rapporto di lavoro oltre i 6 mesi	12
-	2.4 Come avviene il pagamento	12
-	2.5 CIS vs. PAYE: analisi comparativa dei meccanismi di detrazione fiscale	13
3.	VAT & EORI	14
-	3.1 VAT e CIS	14
-	3.2 Comprendere il meccanismo del Domestic Reverse Charge.	14
-	3.3 Requisiti di conformità necessari	15
-	3.4 Esenzioni ed esclusioni in materia di CIS/VAT.	15
-	3.5 Esempio pratico: Scenario Reverse Charge	15
-	3.6 Esempio pratico: Scenario internazionale	16
-	3.7 Importazione di materiali dall'UE al Regno Unito	16
-	3.8 Installazione e fatturazione finale	16

1. CONSTRUCTION INDUSTRY SCHEME

1.1 UNA BREVE OVERVIEW SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA CIS

La legislazione sul Construction Industry Scheme (CIS) è una normativa fiscale britannica applicabile a tutte le società o gli individui impegnati in attività che impattano sulla territorialità nel Regno Unito. In maniera specifica, il settore delle costruzioni continua a contribuire in modo significativo all'economia del Regno Unito, impiegando il 7% della forza lavoro e contribuendo per il 6% al PIL nazionale. Introdotto nel 1971, il CIS mira a combattere l'evasione fiscale e a garantire il rispetto degli obblighi fiscali in questo settore di grandi volumi e giro d'affari.

Simile al sistema PAYE (Pay-as-you-earn per le buste paga in UK), il Construction Industry Scheme impone agli appaltatori di verificare se sono obbligati a trattenere le imposte sui pagamenti effettuati ai subappaltatori, indipendentemente dal fatto che si tratti di lavoratori autonomi o di società di capitali. Gli aspetti principali includono:

- Gli appaltatori sono responsabili della gestione e della verifica dei subappaltatori con l'HMRC, garantendo la conformità ai requisiti di registrazione.
- Esistono tre aliquote di ritenuta d'acconto:
 - 30% (Higher Rate) per i subappaltatori non registrati.
 - 20% (aliquota standard) per i subappaltatori registrati.
 - 0% (Gross status) per i subappaltatori che hanno richiesto e ottenuto esenzione (approfondimento al paragrafo 1.5).
- I clienti devono notificare all'HMRC i pagamenti dei subappaltatori e fornire loro un estratto conto mensile.
- Gli appaltatori devono versare la ritenuta d'acconto all'erario, dedotta dai pagamenti come descritto.

1.2 PROCESSO DI REGISTRAZIONE E VERIFICA

Le aziende che rientrano in entrambe le categorie devono registrarsi sia come appaltatori che come subappaltatori.

Contrariamente agli appaltatori, i quali hanno l'obbligo di iscrizione al Construction Industry Scheme se pagano i subappaltatori per i lavori di costruzione, i subappaltatori non sono tenuti a registrarsi, ma rischiano di incorrere in aliquote di ritenuta più elevate (fino al 30%) se decidono di non farlo rischiando di perdere le ritenute se residenti all'estero. Gli appaltatori non coinvolti in opere edilizie hanno comunque l'obbligo di registrarsi allo schema qualora avessero effettuato pagamenti inerenti ai servizi di costruzione superiori a £3 milioni nei 12 mesi successivi al primo pagamento.

Una volta accettata la domanda dell'appaltatore, l'HMRC fornirà un numero di riferimento, comprendente un PAYE Employer Reference e un Account Office Reference. Per la registrazione dei subappaltatori, verrà fornito un Unique Taxpayer Reference (UTR – Codice fiscale identificativo per l'attività) come numero di riferimento.

Prima di effettuare qualsiasi pagamento ai subappaltatori, l'appaltatore deve seguire un processo di verifica dei subappaltatori per garantire l'applicazione dell'aliquota di detrazione corretta.

Per eseguire il processo di verifica, il subappaltatore deve fornire all'appaltatore:

- Nome dell'azienda.
- Codice fiscale identificativo (UTR).
- Numero di registrazione della società (CRN) o numero di previdenza sociale (NINO) per le persone fisiche.

Il processo prevede tre fasi principali:

- L'appaltatore deve fornire i dati del subappaltatore all'HMRC attraverso il portale online.
- L'HMRC verifica la registrazione del subappaltatore.
- L'HMRC conferma l'aliquota di detrazione che l'appaltatore deve applicare.

I subappaltatori, a loro volta, necessiteranno del numero di verifica per ricevere rimborso dall'HMRC. Il numero di verifica rimane valido a tempo indeterminato.

1.3 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE NELL'AMBITO DEL CIS

Gli appaltatori hanno obblighi mensili da rispettare nell'ambito del CIS. Inizialmente, devono presentare una dichiarazione online all'HMRC indicando l'importo pagato ai subappaltatori e l'importo trattenuto alla fonte. Inoltre, devono fornire a ciascun subappaltatore una dichiarazione scritta che specifichi l'importo lordo del pagamento, la ripartizione dei costi dei materiali e della manodopera e l'importo trattenuto. Il periodo di rendicontazione del CIS va dal 6 di un mese al 5 del successivo, e le dichiarazioni devono essere inviate all'HMRC entro il 19 del mese successivo. In conseguenza di questi obblighi, gli appaltatori effettuano due pagamenti separati: uno al subappaltatore, per saldare parzialmente (o in toto) la fattura per i servizi ricevuti, ed un altro all'HMRC, anch'esso dovuto entro il 19 del mese successivo.

Gli appaltatori hanno la responsabilità di determinare e applicare l'aliquota fiscale corretta e di garantire l'accuratezza dell'importo della detrazione verificando:

- Lo stato di registrazione dei subappaltatori.
- Le attività rientrano nel campo di applicazione del Construction Industry Scheme.

Gli appaltatori sono direttamente responsabili di eventuali trattenute non effettuate e debiti fiscali non saldati. Il mancato rispetto delle norme del Construction Industry Scheme può comportare sanzioni che vanno da 100 sterline per il primo giorno di ritardo nella presentazione al 5% dell'importo dovuto per ritardi di 12 o 6 mesi.

Se un appaltatore non ha l'esigenza di effettuare pagamenti ai subappaltatori per un periodo superiore a 6 mesi, esso può chiedere all'HMRC di sospendere l'obbligo di presentare le dichiarazioni mensili.

È importante sottolineare che le detrazioni CIS si applicano esclusivamente al costo del lavoro e non ai materiali utilizzati.

Inoltre, se un subappaltatore/fornitore di servizi inerenti alla territorialità decide di lavorare per un cliente non dotato di P.IVA/numero CIS o non facente parte del sistema delle costruzioni (ad esempio Appaltatori) è incaricato di lavorare per un cliente finale che non è tenuto a registrarsi come appaltatore, non vi sarà alcun obbligo di detrazione fiscale o di registrazione CIS nel Regno Unito per il subappaltatore. Se residente all'estero però, bisognerà fare attenzione ad implicazioni IVA.

1.4 TIPOLOGIA DI SERVIZI CHE RICADONO NELLA NORMATIVA CIS.

Il Construction Industry Scheme (CIS) si applica a un'ampia gamma di attività edilizie, tra cui:

- Costruzione di edifici o strutture permanenti o temporanee.
- Progetti di ingegneria civile come strade e ponti.

In particolare, i lavori edili previsti dal CIS comprendono:

- Preparazione del sito, come la posa di fondamenta e la realizzazione di opere di accesso.
- Attività di demolizione e smantellamento.
- Attività di costruzione tradizionale.
- Modifiche, riparazioni e lavori decorativi.
- Installazione di sistemi per il riscaldamento, l'illuminazione, l'energia elettrica, l'acqua e la ventilazione.
- Pulizia post-costruzione all'interno degli edifici.

Tuttavia, alcune attività sono esenti dalla registrazione CIS, tra cui:

- Servizi di architettura e agrimensura.
- Noleggio di impalcature senza manodopera.
- Montaggio di tappeti.
- Produzione di materiali da costruzione, compresi impianti e macchinari.
- Consegna di materiali da costruzione.
- Lavori non edili nei cantieri, come la gestione di una mensa o di strutture di cantiere.

Per maggiori dettagli su ciò che è coperto dal CIS, gli appaltatori e i subappaltatori possono consultare la guida CIS fornita da HMRC [CISR14330 - The Scheme: construction operations: index of construction operations - HMRC internal manual - GOV.UK \(www.gov.uk\)](https://www.gov.uk/government/uploads/system/uploads/attachment_data/file/442243/CISR14330_-_The_Scheme_-_construction_operations_-_index_of_construction_operations_-_HMRC_internal_manual_-_GOV.UK_(www.gov.uk).pdf).

1.5 GROSS STATUS PER SUBAPPALTATORI

Quando si effettua la registrazione per il CIS, è possibile che un subappaltatore possa richiedere lo status di pagamento al lordo (Gross status). Ciò significa che gli appaltatori pagheranno per intero, senza l'applicazione di detrazioni.

Qualora si fosse già registrati al CIS, è possibile effettuare la richiesta per ottenere la validazione del gross status inviando documentazione a mezzo posta con allegate evidenze che comprovino la solidità finanziaria del richiedente ed il pagamento delle tasse dovute (anche se basati all'estero).

1.6 REGISTRAZIONE AL CONSTRUCTION INDUSTRY SCHEME PER LE IMPRESE ESTERE.

Tabella 1: Schema riassuntivo per le aziende italiane che svolgono attività di costruzione in UK

Esempi Per Aziende Italiane che svolgono attività di costruzione in UK	Obbligo di registrazione alla CIS	Non c'è obbligo di registrazione
Modifiche e migliorie <ul style="list-style-type: none"> - rimozione d'amianto; - modifiche alla struttura di un edificio per inserire attrezzature, macchinari, ascensori etc. - installazione di tramezzi o arredi per negozi per permettere di variare l'utilizzo dell'edificio. 	X	
Opere che fanno parte del terreno <ul style="list-style-type: none"> - opere minori, come uno steccato di legno con pali di cemento - grandi opere come strade, ferrovie, ponti, porti e linee elettriche - impianti industriali come un impianto petrolchimico, un silo, un serbatoio o un impianto di trattamento delle acque 	X	
Installazione di sistemi completi, come il riscaldamento o l'illuminazione	X	
Riparazioni di un sistema, come nuovi rubinetti su un lavandino o un'estensione di un sistema come l'aggiunta di un radiatore supplementare.		X
Pulizia interna durante un contratto di costruzione	X	
Pulizia esterna o pulizia ordinaria di locali commerciali o industriali esistenti che non sono sottoposti a nessun tipo di operazione di costruzione		X

Esempi Per Aziende Italiane che svolgono attività di costruzione in UK	Obbligo di registrazione alla CIS	Non c'è obbligo di registrazione
Pittura e decorazione	X	
Lavori integrali che devono essere eseguiti per completare un'operazione di costruzione, come il montaggio di un'impalcatura	X	
Lavori preparatori che devono essere eseguiti prima che un'operazione di costruzione possa essere iniziata, come la pulizia di un sito o il drenaggio di un terreno in una pianura alluvionale prima di costruire case.	X	
Operazioni di rifinitura, come attività indipendente dalla costruzione, come la piantagione di alberi e la paesaggistica		X
Montaggio di tappeti o moquette		X
Lavoro professionale svolto da architetti e geometri		X
Installazione di sistemi di sicurezza		X
Cartellonistica e lavori relativi a insegne e pannelli pubblicitari		X
Posti a sedere in teatri, stadi e altri luoghi		X
Installazione persiane, tende veneziane, altre tende interne simili e accessori per tende		X
Installazione di cucine	Sì, qualora faccia parte della costruzione di un immobile e rientrante nella finitura dell'immobile stesso predisposta dal costruttore edile.	No, qualora sia una installazione richiesta da un privato.

1.7 VANTAGGI DEL CONSTRUCTION INDUSTRY SCHEME

Il Construction Industry Scheme (CIS) offre diversi vantaggi sia agli appaltatori che ai subappaltatori coinvolti in attività edilizie nel Regno Unito:

- Riduzione dell'evasione fiscale: Il CIS riduce l'evasione fiscale garantendo che le imposte dei subappaltatori siano dedotte alla fonte e presentate all'HMRC.
- Pagamenti semplificati: Semplifica i processi di pagamento detraendo in anticipo le imposte dai guadagni dei subappaltatori.
- Pagamenti anticipati: Le detrazioni effettuate dagli appaltatori vengono considerate come pagamenti anticipati per gli obblighi fiscali e di previdenza nazionale dei subappaltatori. Questo aiuta i subappaltatori a gestire il loro flusso di cassa e a pianificare i loro obblighi fiscali nel corso dell'anno.
- Regolamenti chiari: Il CIS offre regole chiare per la registrazione degli appaltatori, garantendo la conformità e riducendo confusione.
- Gestione online: Gli appaltatori possono gestire gli obblighi CIS online, comprese le dichiarazioni e la verifica dei subappaltatori.
- Conformità internazionale: Assicura che le imprese internazionali che operano nel Regno Unito rispettino le normative fiscali, promuovendo l'efficienza operativa.
- Supporto ai subappaltatori: Il CIS supporta i subappaltatori nell'adempimento degli obblighi fiscali e nella promozione della trasparenza delle transazioni finanziarie.

Tabella 2: CIS Processo Completo

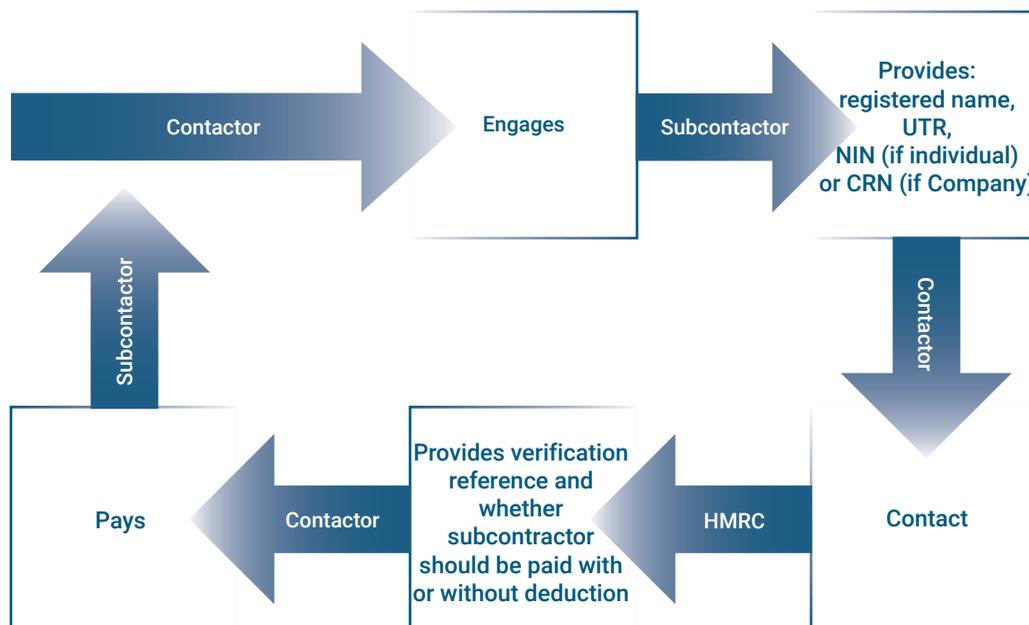


Tabella 3: Modalità di Registrazione al CIS

Modalità di Registrazione al CIS		
Se siete appaltatori e subappaltatori sotto la legge inglese dovete registrarvi con CIS come entrambi		
	Appaltatore	Subappaltatore
Aziende personali e società semplici	<p>Al fine di registrarsi come appaltatore, è necessario seguire il processo di registrazione come nuovo datore di lavoro.</p> <p>Una volta eseguita la registrazione, l'azienda riceverà una lettera da HMRC con le informazioni necessarie per iniziare a lavorare come appaltatore ai sensi del Construction Industry Scheme (CIS)</p>	<p>I subappaltatori che operano come aziende personali o come società semplici dovranno fornire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il nome legale dell'azienda - il National Insurance Number dell'azienda - l'Unique taxpayer reference number (UTR) dell'azienda - il numero di partita IVA.
Società a responsabilità limitata	<p>La società deve registrarsi prima di iniziare i lavori; i tempi di registrazione possono richiedere fino a sei settimane lavorative.</p> <p>Per registrarsi come appaltatore, la società dovrà completare la prima parte della CIS registration form (rinvenibile sul sito del Governo britannico); Verrà richiesta anche una copia originale del certificato rilasciato dalle autorità fiscali Italiane che attesti la regolarità della situazione fiscale dell'azienda.</p> <p>Nel caso in cui vi fosse una terza parte a gestire le pratiche (un commercialista ad esempio), verrà richiesta anche la compilazione del documento 64-8 che permette al commercialista di assumere le veci del cliente nei confronti dell'erario.</p>	<p>La società deve registrarsi prima dell'inizio dei lavori, i tempi di registrazione possono richiedere fino a sei settimane.</p> <p>Per registrarsi come subappaltatore, la società dovrà compilare la seconda parte della CIS registration form rinvenibile sul sito del Governo britannico, insieme alla domanda CIS305. Verrà richiesta anche una copia originale del certificato rilasciato dalle autorità fiscali Italiane che attesti la regolarità della situazione fiscale dell'azienda.</p> <p>Nel caso in cui vi fosse una terza parte a gestire le pratiche (un commercialista ad esempio), verrà richiesta anche la compilazione del documento 64-8 che permette al commercialista di assumere le veci del cliente nei confronti dell'erario.</p>

Tutte le informazioni dovranno essere inviate a:

CIS Registrations

Business, Tax and Customs (BT&C).

HM Revenue and Customs

BX9 1 AU

Telefono da UK: 0300 322 9433

Fuori da UK: + 44 300 322 9433

2. CIS E PAYE

Nei paragrafi precedenti abbiamo delineato le principali caratteristiche del CIS a livello normativo e procedurale. In questa sezione del report analizzeremo le connessioni ed eventuali impatti che intercorrono tra il CIS e il PAYE (sistema nazionale per la generazione di buste paga).

Il CIS (Construction Industry Scheme) è stato concepito per regolamentare i pagamenti fiscali per i lavori di costruzione nel Regno Unito. Si applica agli appaltatori e ai subappaltatori coinvolti nelle operazioni di costruzione, garantendo che vengano effettuate le opportune detrazioni CIS sui pagamenti ai subappaltatori. L'obiettivo principale del CIS è quello di prevenire l'evasione fiscale garantendo il pagamento anticipato delle imposte dovute, promuovendo così la conformità fiscale nel settore.

2.1 COMPRENDERE IL PAYE: LA TASSAZIONE DEI DIPENDENTI NEL SETTORE EDILE

Pay As You Earn (PAYE) è il sistema utilizzato dai datori di lavoro per dedurre l'imposta sul reddito e i contributi previdenziali (NIC) dai salari dei dipendenti prima di pagarli. Garantisce che i debiti fiscali dei dipendenti siano saldati dalle aziende per tutto l'anno fiscale, promuovendo una riscossione regolare ed efficiente delle imposte alla fonte.

Caratteristiche principali del PAYE:

1. Sistema di detrazione fiscale: I datori di lavoro calcolano e detraggono le imposte sul reddito e i contributi previdenziali dai salari dei dipendenti in base ai tax codes (determinati dallo status fiscale delle persone fisiche) individuali forniti dall'HMRC. Tali codici riflettono le personal allowances (soglie di reddito non soggette a tassazione), le aliquote fiscali ed altri fattori rilevanti che incidono sull'eventuali imposte da pagare.
2. Requisiti di conformità: I datori di lavoro hanno la responsabilità di calcolare e trattenere accuratamente l'importo corretto delle imposte dai salari dei dipendenti. Devono inoltre versare queste trattenute all'HMRC in modo tempestivo, garantendo la conformità alle normative PAYE.
3. Considerazioni sullo status occupazionale: La determinazione dello status occupazionale (se un individuo è un dipendente o un lavoratore autonomo) impatta sulle modalità di gestione delle detrazioni fiscali nell'ambito del PAYE. Le chiare linee guida dell'HMRC aiutano i datori di lavoro a classificare correttamente i lavoratori ai fini fiscali.

2.2 IMPATTO DELL'IR35 E DELLE REGOLE SUL LAVORO FUORI BUSTA PAGA

L'IR35, noto anche come normativa sul lavoro fuori busta paga, si concentra sulle persone che forniscono servizi attraverso intermediari (come le società di servizi personali o PSC), ma che sarebbero considerate dipendenti se assunte direttamente. Questa normativa mira a garantire che tali individui paghino tasse paragonabili a quelle dei

dipendenti, impedendo l'elusione fiscale attraverso strutture di intermediazione.

Aspetti chiave dell'IR35:

1. Ambito di applicazione: L'IR35 si applica agli incarichi in cui le persone forniscono servizi attraverso intermediari, ma sarebbero considerate dipendenti se fossero assunte direttamente dal cliente. Ha un impatto sulla tassazione, sulla determinazione dello status occupazionale e sugli obblighi di conformità.
2. Responsabilità della determinazione: I clienti (o gli intermediari, nel caso di incarichi a piccole imprese) sono responsabili di determinare se l'IR35 si applica a incarichi specifici. Tale determinazione implica la valutazione di fattori quali il controllo, la sostituzione e la reciprocità degli obblighi.
3. Conformità e rendicontazione: Se l'IR35 è applicabile, il cliente (o l'intermediario) deve produrre una Dichiarazione di Determinazione dello Status (SDS) che illustri le ragioni della sua determinazione. Le deduzioni fiscali e gli obblighi di rendicontazione si allineano allo status lavorativo determinato ai sensi dell'IR35, garantendo la conformità fiscale.

2.3 RAPPORTO DI LAVORO OLTRE I 6 MESI

Gli incarichi a lungo termine che superano i sei mesi possono comportare la transizione dello status lavorativo da lavoro autonomo a lavoro dipendente, sia in ambito CIS che PAYE. Gli appaltatori devono gestire con attenzione queste transizioni, adeguando di conseguenza le deduzioni fiscali e le procedure di conformità per soddisfare gli obblighi in evoluzione.

Implicazioni fiscali degli incarichi a lungo termine:

1. Transizione allo stato di occupazione: Gli impegni continui e le modalità (il lavorare con continuità per un appaltatore potrebbe essere uno dei fattori determinanti) con i contraenti possono portare alla riclassificazione dei subappaltatori come dipendenti a fini fiscali. Questo passaggio richiede agli appaltatori di dedurre l'imposta sul reddito, le NIC e altri contributi pertinenti in base alle normative PAYE.
2. Requisiti di conformità: Gli appaltatori devono tenere registri accurati dei pagamenti, delle deduzioni CIS e della conformità alle normative PAYE. La presentazione tempestiva delle dichiarazioni fiscali e l'adesione alle linee guida dell'HMRC sono essenziali per evitare sanzioni e garantire la conformità normativa.

2.4 COME AVVIENE IL PAGAMENTO

Come già menzionato in precedenza, l'appaltatore è tenuto a pagare entro i 14 giorni dalla chiusura del mese fiscale.

La dichiarazione deve includere il nome e il riferimento dell'appaltatore, i dettagli dei pagamenti effettuati, il costo dei materiali sostenuti e le detrazioni effettuate dai pagamenti.

È fondamentale conservare le dichiarazioni (così come i dettagli delle spese di business) poiché serviranno per la dichiarazione dei redditi annuale. Qualora non venga conservata tutta la documentazione in maniera adeguata, si potrebbe incorrere in sanzioni.

Nel caso in cui l'appaltatore non abbia fornito i documenti, è necessario che venga contattato e dimostrato a

HMRC che siano stati esperiti numerosi tentativi per ottenere la documentazione. In questo caso, verranno prese in considerazione le transazioni in questione presenti nell'estratto conto bancario.

Esempio 1

Consideriamo un lavoratore registrato CIS che ha ricevuto £260 sul suo conto bancario. Poiché £260 è l'importo al netto delle tasse del 20%, il pagamento "lordo" è di £325, che si ottiene moltiplicando l'importo lordo (£260) per 100/80. La differenza – £65 – sarà l'importo del CIS trattenuto.

2.5 CIS VS. PAYE: ANALISI COMPARATIVA DEI MECCANISMI DI DETRAZIONE FISCALE

La distinzione principale tra CIS e PAYE risiede nei rispettivi meccanismi di detrazione fiscale. Nell'ambito del CIS, gli appaltatori detraggono una percentuale fissa dai pagamenti effettuati ai subappaltatori e rimettono tali importi all'HMRC. Al contrario, il PAYE prevede che i datori di lavoro calcolino la busta paga e trattengano l'imposta sul reddito, le NIC (previdenza sociale) e altri contributi pensionistici privati dai salari dei dipendenti in base ai codici fiscali individuali.

Il sistema mira a garantire il pagamento anticipato delle imposte e la conformità agli obblighi fiscali specifici del settore. Le deduzioni CIS corrette sono essenziali per la conformità alla regolamentazione fiscale.

Impatto sulla conformità fiscale: Gli schemi CIS e PAYE influenzano le modalità di gestione e rendicontazione degli obblighi fiscali da parte di appaltatori, subappaltatori e dipendenti del settore edile. La comprensione di questi schemi del governo è essenziale per effettuare gli adempimenti nel rispetto dei requisiti normativi ed ottimizzare le strategie di pianificazione fiscale.

3. VAT & EORI

3.1 VAT E CIS

A partire dal 1° marzo 2021 e con l'ingresso della nuova normativa CIS, il Regno Unito ha attuato dei cambiamenti significativi che hanno interessato le imprese con partita IVA che forniscono servizi rientranti nel CIS (Construction Industry Scheme). Questi cambiamenti richiedono l'applicazione del meccanismo del Reverse Charge, che ha un impatto su appaltatori e subappaltatori del settore edile. La comprensione di queste norme è fondamentale per le imprese che operano in questo settore. Questo articolo spiega gli aspetti principali dei requisiti CIS/VAT, con l'obiettivo di fornire una guida completa per adempiere correttamente a queste norme:

Meccanismo di inversione contabile dell'IVA

Il meccanismo dell'inversione contabile è stato introdotto per combattere le frodi IVA. Questo meccanismo trasferisce la responsabilità della dichiarazione dell'IVA dal fornitore al cliente. Di seguito i punti chiave:

- Scopo: il meccanismo dell'inversione contabile mira a prevenire le frodi delle "missing trader", in cui i fornitori incassano l'IVA dai clienti ma non la versano all'HMRC quando fatturano.
- Funzione: In base a questo meccanismo, il cliente (appaltatore) è tenuto a contabilizzare l'IVA per conto del fornitore (subappaltatore). Ciò significa che il subappaltatore non addebita l'IVA sulla propria fattura, e che l'appaltatore registra l'IVA sia a credito che a debito nella propria dichiarazione IVA.
- Applicabilità: L'inversione contabile si applica a determinati servizi di costruzione e fornitura di beni connessi alla stessa.

3.2 COMPRENDERE IL MECCANISMO DEL DOMESTIC REVERSE CHARGE.

Secondo le nuove norme CIS/VAT, questo meccanismo si applica in base ai seguenti requisiti:

- Registrazione IVA: Il cliente (appaltatore) ha la partita IVA nel Regno Unito.
- Segnalazione CIS: Il pagamento della fornitura è riportato nel CIS.
- Aliquota del servizio: I servizi forniti sono ad aliquota standard (20% IVA) o ridotta (5% IVA).
- End-user Status: Il Reverse Charge non si applica quando il cliente ricevente conferma per iscritto di essere un utente finale o un intermediario, come discusso più avanti.

Il Domestic Reverse Charge (Inversione Contabile Locale) si applica esclusivamente alle transazioni dichiarate ai sensi del CIS tra appaltatori e subappaltatori registrati. Questa regola riguarda anche le società straniere che svolgono operazioni nel Regno Unito, a condizione che il lavoro sia svolto per altri appaltatori che successivamente rivendono i servizi a terzi.

3.3 REQUISITI DI CONFORMITÀ NECESSARI

Per adempiere correttamente al meccanismo dell'inversione contabile, le imprese devono adottare diverse misure importanti:

- **Aggiornare i sistemi contabili:** Le imprese devono aggiornare i propri sistemi contabili ed i processi di fatturazione per gestire le transazioni in reverse charge. In questo modo si assicura che l'IVA sia correttamente contabilizzata dal cliente.
- **Indicazione in fattura:** Le fatture devono indicare chiaramente l'applicazione del reverse charge. La fattura deve indicare che il cliente è responsabile della contabilizzazione dell'IVA e che il subappaltatore non ha addebitato l'IVA sulla fornitura.

Esempio di nota di fattura:

"This invoice is subject to the reverse charge. The customer must account for the VAT to HMRC."

3.4 ESENZIONI ED ESCLUSIONI IN MATERIA DI CIS/VAT.

Alcune transazioni sono escluse dal meccanismo dell'inversione contabile, pertanto in questi casi si applicherà invece l'aliquota standard del 20%. Le principali esenzioni includono:

- **Beni e servizi specifici:** La fornitura di alcuni beni e servizi non coperti dal CIS è esclusa. Ad esempio, i servizi professionali come quelli di rilevamento o di architettura non rientrano nelle regole dell'inversione contabile.
- **Esenzione per gli utenti finali:** Le forniture agli utenti finali, come i proprietari di immobili o i costruttori che non subappaltano i servizi di costruzione, sono esenti. In questi casi, si applicano le norme IVA standard e il subappaltatore addebita l'IVA in fattura.
- **Intermediari:** I fornitori intermediari sono imprese registrate ai fini dell'IVA e del Construction Industry Scheme (CIS) che sono collegate o associate agli utenti finali. Aziende che acquistano servizi di costruzione e che poi rifatturano senza apportare modifiche significative, possono essere considerate alla pari di un utente finale e pertanto il reverse charge in questi casi non si applica.
- **Agenzie di lavoro:** Le imprese di collocamento, comunemente chiamate agenzie di lavoro, sono trattate in modo diverso per quanto riguarda il meccanismo dell'inversione contabile. Le forniture effettuate dalle imprese di lavoro non sono soggette all'inversione contabile, anche se rientrano nel regime del settore edile (CIS). Ai fini dell'IVA, le agenzie di lavoro che forniscono lavoratori edili sono considerate come fornitori di personale e non di servizi di costruzione.

3.5 ESEMPIO PRATICO: SCENARIO REVERSE CHARGE

Scenario: Un appaltatore con sede nel Regno Unito (che non è un utente finale) assume un subappaltatore con sede nel Regno Unito per un progetto di edilizia commerciale.

- **Subappaltatore:** In base alle norme sull'inversione contabile nazionale, l'IVA non viene addebitata in fattura. Al

contrario, include una nota che indica che l'inversione contabile si applica e che il cliente deve contabilizzare l'IVA.

- Appaltatore: Contabilizza l'IVA nella propria dichiarazione IVA sia a credito che a debito, senza che ciò comporti il pagamento netto dell'IVA all'HMRC, ma assicurando che la transazione sia registrata correttamente.

3.6 ESEMPIO PRATICO: SCENARIO INTERNAZIONALE

Scenario: Un subappaltatore straniero fornisce servizi a un appaltatore britannico (che non è un utente finale) per un progetto di ristrutturazione residenziale nel Regno Unito.

- Registrazione IVA: Come primo passo, il subappaltatore straniero deve stabilire se deve aprire una posizione 'IVA nel Regno Unito. Se l'appaltatore britannico è registrato ai fini IVA, la registrazione per il subappaltatore estero non è necessaria, poiché l'appaltatore britannico sarà responsabile della contabilizzazione dell'IVA con l'HMRC. Tuttavia, se l'appaltatore britannico non è registrato ai fini 'IVA nel Regno Unito, la registrazione IVA per il subappaltatore estero sarà obbligatoria e non sarà possibile applicare il reverse charge, per cui si applicherà l'aliquota standard del 20%.
- Trattamento IVA: Se l'appaltatore è registrato, il subappaltatore estero emette una fattura senza IVA e l'appaltatore britannico contabilizza l'IVA con il meccanismo dell'inversione contabile come di consueto.

3.7 IMPORTAZIONE DI MATERIALI DALL'UE AL REGNO UNITO

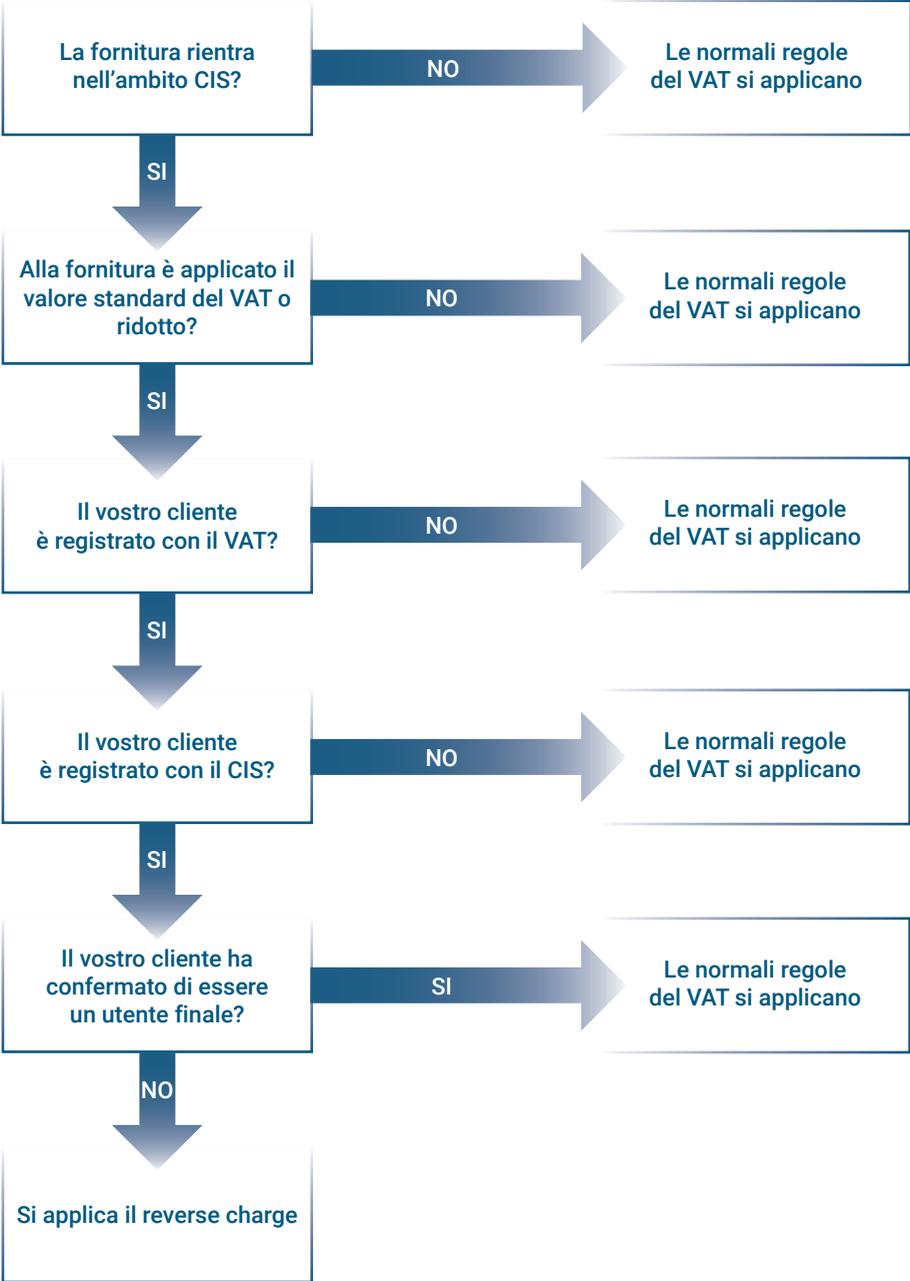
A seguito della Brexit, l'importazione di materiali nel Regno Unito dalla UE prevede diverse fasi fondamentali e considerazioni IVA:

Importazione attraverso la dogana

- Registrazione IVA e numero EORI: per facilitare lo sdoganamento le aziende devono assicurarsi di possedere una partita IVA UK e un numero di registrazione e identificazione dell'operatore economico (EORI).
- Documentazione richiesta: Durante il processo di importazione dei materiali, le aziende devono essere pronte a presentare una fattura doganale, un contratto o una fattura proforma. Questi documenti devono distinguere in maniera chiara il valore dei beni e dei servizi per garantire un calcolo accurato dell'IVA e dei dazi doganali.
- Postponement VAT Accounting (PVA – IVA Differita): L'applicazione del regime di dilazione dell'IVA consente alle imprese di rinviare i pagamenti dell'IVA fino alla dichiarazione IVA trimestrale, favorendo la gestione dei flussi di cassa. Si noti che il PVA si applica solo ai beni e non ai servizi.

3.8 INSTALLAZIONE E FATTURAZIONE FINALE

- Domestic Reverse Charge: dopo l'importazione e l'installazione dei materiali, il subappaltatore emetterà una fattura all'appaltatore. Questa fattura deve applicare il meccanismo del Domestic Reverse Charge sia per il servizio che per il valore dei materiali, in quanto viene trattata come un'unica fornitura secondo le regole del CIS.
- Fatturazione all'utente finale: Se la fattura è destinata a un utente finale e/o a un'impresa non titolare di partita IVA, il subappaltatore deve applicare l'aliquota IVA standard del 20%, anziché utilizzare il Domestic Reverse Charge.





LONDON

Italian Trade Commission
Trade Promotion Section of the Italian Embassy
Prince Frederick House
35-39 Maddox st
London W1S 2PP
☎ +44 20 7292 3910
☎ +44 20 7292 3911
✉ londra@ice.it

www.ice.it
www.export.gov.it
www.ice.it/it/mercati/regno-unito

[ita-london-italian-trade-agency](https://www.linkedin.com/company/ita-london-italian-trade-agency) 
[@ITALondon_](https://twitter.com/ITALondon_) 
[@italondon_](https://www.instagram.com/italondon_) 
[Italian Trade Agency](https://www.youtube.com/watch?v=...) 